

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

**U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E PROMOZIONE RACCORDO
SCUOLA TERRITORIO**

Fasc. 17.01.02/9/2024

I.P. 4083/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1754 DEL 21/08/2024

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

**U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E
PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO**

OGGETTO: CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ALMADIPLOMA ETS E DELLA CENTRALE NAZIONALE DI SIMULAZIONE - CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA CITTÀ DEL RAGAZZO IN ATTUAZIONE DEL "PIANO DI INTERVENTO METROPOLITANO 2024/2025 PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO-FORMATIVO E LE COMPETENZE PER LA VITA"

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone** di dare attuazione al 'Piano di intervento metropolitano 2024/2025 per la promozione del benessere scolastico-formativo e le competenze per la vita', approvato con Atto del Sindaco n. 122 del 28/05/2024, con particolare riferimento alle attività 'Interventi nella scuola secondaria di secondo grado - Reti di scuole per indirizzo' inserite nella Sezione B 'Raccordo scuola territorio lavoro e promozione della cultura tecnica e scientifica' del medesimo Piano;
- 2) **assegna** pertanto un contributo all'Associazione AlmaDiploma ed un contributo all'Associazione Centro studi Opera Don Calabria, in possesso dei requisiti previsti¹, firmatarie dell'accordo 'Rete ITE - Istituti tecnici del settore economico'², per la realizzazione delle attività previste nella sezione B.4 del 'Piano di intervento metropolitano 2024/2025' ed in particolare dei percorsi di

¹ Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale.

² Accordo approvato con Atto del Sindaco n. 143/2022

orientamento 'Almafuturo ITE' e 'Simulimpresa', meglio descritti nel Piano attuativo³ dell'Accordo di Rete ITE per l'anno scolastico 2024-25;

- 3) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 900,00 sul Cap. S 107373/0 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private - Cdc 131 (Cod. SIOPE 1040401001) in favore di ASSOCIAZIONE ALMADIPLOMA ETS (codice: 93267) per interventi nella scuola secondaria di secondo grado, inseriti nella Sezione B 'Raccordo scuola territorio lavoro e promozione della cultura tecnica e scientifica' del Piano di intervento metropolitano 2024/2025, annualità 2024, utilizzando fondi della Città metropolitana;
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3.000,00 sul Cap. S 107373/0 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private - Cdc 131 (Cod. SIOPE 1040401001) in favore di CENTRO STUDI - OPERA DON CALABRIA - CITTA' DEL RAGAZZO (codice: 93268) per Interventi nella scuola secondaria di secondo grado inseriti nella Sezione B 'Raccordo scuola territorio lavoro e promozione della cultura tecnica e scientifica' del Piano di intervento metropolitano 2024/2025, annualità 2024, utilizzando fondi di città metropolitana;
- 5) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 7.000,00 sul Cap. S 107373/0 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private - Cdc 131 (Cod. SIOPE 1040401001) in favore di CENTRO STUDI - OPERA DON CALABRIA - CITTA' DEL RAGAZZO (codice: 93268) per Interventi nella scuola secondaria di secondo grado inseriti nella Sezione B 'Raccordo scuola territorio lavoro e promozione della cultura tecnica e scientifica' del Piano di intervento metropolitano 2024/2025, annualità 2025, utilizzando fondi di avanzo vincolato derivanti da trasferimenti regionali⁴;
- 6) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 2.100,00 sul Cap. S 107373/0 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private - Cdc 131 (Cod. SIOPE 1040401001) in favore di ASSOCIAZIONE ALMADIPLOMA ETS (codice: 93267) per Interventi nella scuola secondaria di secondo grado inseriti nella Sezione B 'Raccordo scuola territorio lavoro e promozione della cultura tecnica e scientifica' del Piano di intervento metropolitano 2024/2025, annualità 2025, utilizzando fondi avanzo vincolato derivanti da trasferimenti regionali⁵;
- 7) **dà atto** che la spesa pluriennale è stata autorizzata con Atto del Sindaco n. 144 del 28/06/2024;

³ Verbale dell'incontro di Rete ITE del 18/06/24 e allegato Piano attuativo dell'Accordo di Rete ITE a.s. 2024-25 conservati al PG n. 52884 del 06/08/202

⁴ FPV derivante da fondi di avanzo vincolato da trasferimenti correnti applicato su annualità 2024 con la prima variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 approvata con Delibera di Consiglio n. 24 del 15/05/2024 e così composto: R.2023 CDC 84 CAP. 202900 Acc. 1501/2014 per € 7.000,00

⁵ FPV derivante da fondi di avanzo vincolato da trasferimenti correnti applicato su annualità 2024 con la prima variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 approvata con Delibera di Consiglio n. 24 del 15/05/2024 e così composto: R.2023 CDC 84 CAP. 202900 Acc. 1501/2014 per € 2.100,00

8) **stabilisce** che la liquidazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

1. prima tranche, pari al 30% del contributo complessivo assegnato, a seguito di invio all'indirizzo di posta elettronica scuola.territoriolavoro@cittametropolitana.bo.it, e successiva validazione da parte di Città metropolitana, entro il 3 dicembre 2024, dei seguenti documenti predisposti su facsimili indicati dalla Città metropolitana di Bologna:
 - o Richiesta di prima tranche con dichiarazione di avvio attività;
 - o Piano operativo di dettaglio riportante fasi di lavoro e prodotti/servizi attesi per tutta la durata dell'azione;
 - o Relazione tecnica intermedia in cui dovranno essere evidenziate le attività svolte dall'avvio attività fino al 30 novembre 2024;
 - o compilazione della Dichiarazione ai fini del comma 2 dell'art. 28 del DPR n. 600/73 (Allegato B);
2. saldo, pari al 70% del contributo assegnato, a conclusione delle attività e a seguito di invio all'indirizzo di posta elettronica scuola.territoriolavoro@cittametropolitana.bo.it entro il 30 settembre 2025, e successiva validazione da parte di Città metropolitana, dei seguenti documenti predisposti su facsimili indicati dalla Città metropolitana di Bologna:
 - o Richiesta di saldo con dichiarazione di termine attività;
 - o Relazione tecnica finale che attesti il completamento delle fasi e dei servizi/prodotti previsti dal Piano operativo inviato in occasione della richiesta di prima tranche;
 - o Scheda di rendicontazione finanziaria;
 - o compilazione della Dichiarazione ai fini del comma 2 dell'art. 28 del DPR n. 600/73 (Allegato B).

I contributi saranno erogati in maniera commisurata all'attività svolta e solo in presenza di DURC regolare.

- 9) **dà atto** che le azioni devono essere in ogni caso avviate il 2/09/2024 e devono concludersi di norma entro il 31/08/2025;
- 10) **dà atto** che, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 241/90 s.m.i., responsabile del procedimento è la Dott.ssa Fabrizia Paltrinieri, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art 6-bis della medesima legge di cui sopra, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
- 11) **precisa** che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione⁶;

⁶ Ai sensi degli articoli 7 e 26 del Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Programma Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Bologna

12) **informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;

13) **dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

La Legge n. 56/2014⁷ assegna alla Città metropolitana funzioni generali in materia di sviluppo sociale ed economico, che comportano, tra l'altro, lo svolgimento di azioni per il rafforzamento delle relazioni tra scuola, formazione, territorio e mondo del lavoro.

In linea con il disposto normativo, il Piano Strategico metropolitano 2.0 di Bologna (PSM)⁸ indica la promozione della cultura tecnico-scientifica come priorità del territorio per la necessaria relazione che esiste fra sviluppo economico e sviluppo della conoscenza. In particolare allo specifico obiettivo “*Manifattura, nuova industria e scuola come motori di sviluppo*”, il PSM promuove collaborazioni strutturate e di medio-lungo periodo tra le istituzioni scolastiche-formative, le organizzazioni produttive, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati, a livello metropolitano e di singoli distretti territoriali, prefigurando un nuovo sistema di relazione/alternanza tra il sistema formativo di filiera (sistema di istruzione, della formazione e dell'alta formazione universitaria e non), il sistema produttivo e il territorio metropolitano.

Negli ultimi anni si è quindi sviluppato un sistema di azioni di innovazione economica e sociale che vede la Città metropolitana come animatrice e coordinatrice di altre istituzioni, strutture educative, imprese e territorio per la promozione del raccordo scuola-formazione-territorio-mondo del lavoro.

In particolare, è stato possibile avviare nel 2018, in accordo con diversi partner istituzionali tra cui la Camera di Commercio, l'Ufficio scolastico, le Istituzioni scolastiche e gli Enti locali, una prassi operativa di condivisione, entro l'estate di ogni anno, di un Piano di intervento metropolitano contenente le principali azioni da svolgere a livello territoriale nel successivo anno scolastico. Il “Piano di intervento metropolitano 2024/2025 per la promozione del benessere scolastico-formativo e le competenze per la vita”, definito a seguito di confronto con i partner istituzionali della Città metropolitana, con i Presidi territoriali del Progetto Orientamento Metropolitano e con le Istituzioni scolastiche dei vari distretti, è stato presentato il 20 maggio 2024, durante la Conferenza metropolitana di Coordinamento per l'istruzione, la formazione, il lavoro, allargata alla Commissione

⁷ vedi l'art. 1 comma 44 lett. e) e comma 86 lett. a)

⁸Approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 34/2018

metropolitana di Concertazione⁹ ed è stato successivamente approvato con Atto del Sindaco metropolitano n.122 del 28 maggio 2024.

Nell'ambito della Sezione B - 'Raccordo scuola territorio lavoro e promozione della cultura tecnica e scientifica' - del Piano è prevista la realizzazione di 'Interventi nella scuola secondaria di secondo grado - Reti di scuole per indirizzo'. Le 'Reti di scuole' coinvolgono tutti gli istituti del territorio metropolitano appartenenti ad un medesimo indirizzo scolastico, a prescindere da dimensioni, esperienza e distretto di appartenenza. Tutte le scuole della Rete seguono il medesimo percorso di innovazione, definito in fase di attivazione della Rete ed aggiornato ogni anno, a partire dall'analisi delle prospettive occupazionali di medio periodo in coerenza con i trend di sviluppo del settore. Ogni Rete lavora in integrazione con numerosi partner pubblici e privati appartenenti al sistema formativo, al sistema produttivo, all'ecosistema della ricerca e dell'innovazione, al mondo delle istituzioni, partner che contribuiscono ai processi di innovazione di cui sopra in base alla propria mission e ambiti di competenza: una vera e propria "presa in carico di sistema" del profilo in uscita. L'attività di Rete è definita da specifici accordi.

L'Accordo di Rete "Rete ITE - Istituti tecnici del settore economico", approvata con Atto del Sindaco n.143/2022, è stato sottoscritto da Città metropolitana di Bologna; Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna; Art-ER; Centro Studi Opera Don Calabria; Emil Banca Credito Cooperativo; Interporto Bologna spa; Istituti d'Istruzione Superiore aderenti.

Come previsto dall'art.4 dell'Accordo di Rete, nell'ambito dell'incontro di Rete del 18 giugno 2024 è stato condiviso il Piano Attuativo¹⁰ dell'Accordo per l'a.s. 2024/25, che definisce tra l'altro le azioni da attuare e le risorse economiche necessarie.

L'**Associazione AlmaDiploma ETS**, costituita da scuole di ogni ordine e grado, risulta firmataria fin dalla sua nascita dell'accordo di 'Rete ITE - Istituti tecnici del settore economico'. L'attività dell'Associazione è volta a supportare il sistema scolastico mediante l'organizzazione e l'erogazione di servizi di orientamento e mediazione e l'utilizzo di dispositivi e misure di politiche attive del lavoro; orientare degli studenti nelle fasi di transizione e in particolare dei diplomati in uscita dall'obbligo d'istruzione e formazione, sia che intendano proseguire gli studi, sia che ambiscano ad entrare nel mercato del lavoro; intraprendere tutte le iniziative atte a favorire l'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro, avvicinando domanda ed offerta attraverso la diffusione di informazioni e contribuendo così alla riduzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei

⁹ Verbale acquisito agli atti con PG n° 33714 del 20/05/2024.

¹⁰ Verbale dell'incontro di Rete ITE del 18/06/24 e allegato Piano attuativo dell'Accordo di Rete ITE a.s. 2024-25 conservati al PG n. 52884 del 06/08/202

diplomati; realizzare ricerche i cui risultati permettano di comprendere i bisogni e fornire strumenti per supportare gli studenti nelle transizioni formative e nell'ingresso lavorativo; eseguire, in sinergia con gli istituti coinvolti, indagini sul percorso lavorativo e/o formativo degli studenti a medio e lungo termine.

Nell'ambito dell'attività promosse dalla Rete ITE, viene realizzato il percorso di orientamento innovativo Almafuturo ITE, frutto di una co-progettazione tra AlmaDiploma ETS, Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bologna, Città metropolitana di Bologna ed insegnanti delle scuole aderenti alla rete, che hanno sperimentato il percorso nelle classi per alcuni anni. Rivolto agli studenti ed alle studentesse delle classi seconde degli Istituti Tecnico Economici della Città metropolitana appartenenti alla RETE ITE, il percorso prevede - tra le diverse attività volte a preparare alla scelta dell'indirizzo di articolazione del triennio - la compilazione di un questionario complesso.

Per dare compiuta attuazione ai contenuti del Piano, si intende pertanto assegnare all'Associazione AlmaDiploma ETS un contributo pari a 3.000,00 euro per la realizzazione delle seguenti attività:

- presentazione della proposta Almafuturo ITE alle scuole;
- messa a disposizione del questionario on line;
- coordinamento e consulenza telefonica ai docenti per la compilazione del questionario nelle classi e raccolta dei dati quali-quantitativi emersi dal percorso;
- interpretazione ed analisi quali-quantitativa dei dati emersi, restituzione dei dati aggregati alle scuole e confronto con i docenti referenti di Rete ITE;
- incontri territoriali di presentazione di report per le scuole della Rete ITE.

L'Associazione Centro Studi Opera Don Calabria risulta firmataria fin dalla sua nascita dell'accordo di 'Rete ITE - Istituti tecnici del settore economico', detiene il know-how del Programma Simulimpresa, il cui modello formativo viene implementato nelle classi degli Istituti coinvolti, ed è associato a PEN WorldWide, permettendo alle Imprese Simulate italiane di essere interconnesse ad una rete internazionale diffusa in 46 Paesi. Nell'esperienza bolognese ha contribuito alla riuscita della sperimentazione ed applicazione dei modelli innovativi 'Simulimpresa e Sicurezza' e 'Simulimpresa in ottica di genere'.

Per dare compiuta attuazione ai contenuti del Piano, si intende pertanto assegnare all'Associazione Centro Studi Opera Don Calabria un contributo pari a 10.000,00 euro per la realizzazione delle seguenti attività:

- sviluppo, coordinamento, consulenza telefonica e on-line alle Imprese Simulate (I.S.) attivate nell'ambito della Rete ITE, per le classi che seguono la metodologia della simulazione di impresa nel triennio di scuola superiore degli Istituti Tecnico Economici del territorio Bolognese;

- messa disposizione tramite portale dedicato dei servizi fondamentali per la simulazione del mondo esterno per tutte le imprese simulate. attivate nell'ambito della Rete ITE;
- attivazione e coordinamento, con i diversi partner coinvolti, dei percorsi "Simulimpresa e genere" e "Simulimpresa e Sicurezza";
- coordinamento delle attività svolte nell'ambito del progetto di educazione finanziaria e relazione con i partner territoriali coinvolti;
- promozione ed accoglienza dell'evento regionale di celebrazione e diffusione del modello di Rete ITE di Bologna nelle giornate del 24 e 25 ottobre 2024, a Lido degli Scacchi- Ferrara, nell'ambito della manifestazione '30 anni di Simulimpresa - Bilanci e prospettive' e della Fiera delle imprese simulate;
- organizzazione e coordinamento delle iniziative di formazione dei docenti sulla simulimpresa e sui progetti sicurezza e parità di genere in collaborazione rispettivamente con PSAL Bologna e PSAL Imola e con Sviluppo Lavoro Italia e Città metropolitana di Bologna;
- organizzazione e partecipazione alle giornate di presentazione dei lavori realizzate dalle classi nei percorsi "Simulimpresa e genere" e "Simulimpresa e Sicurezza";
- Organizzazione e partecipazione alle riunioni di presentazione e consuntivo delle attività relative alla Simulimpresa in collaborazione con la scuola capofila di Rete;
- Partecipazione agli incontri coordinamento con la scuola capofila di Rete ITE e Città metropolitana di Bologna.

Il contributo complessivo per l'a.s. 2024/2025 è stato previsto per un importo pari a € 3.000,00 per l'Associazione AlmaDiploma ETS e per un importo pari a € 10.000,00 per l'Associazione Centro Studi Opera Don Calabria.

Considerato che le azioni sopra indicate si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, è necessario impegnare la suddetta somma sul Bilancio di previsione 2024-2026, come indicato nel dispositivo. Si precisa che la spesa pluriennale è stata autorizzata con Atto del Sindaco n. 144 del 28/06/2024.

Il presente atto non è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.136/2010, in quanto trattasi di trasferimento di contributi¹¹ e pertanto non risulta necessario acquisire il CIG.

In relazione alla tipologia di intervento, si precisa che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione¹².

¹¹ Determina Anac n°4/2011

¹² Ai sensi degli articoli 7 e 26 del Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Programma Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Bologna.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 21/08/2024

Firmato digitalmente
Dott. PALTRINIERI FABRIZIA¹³

¹³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.